



Storie | MAR | APR | '21 | Goriziane

Bimestrale dell'associazione "Nuovo lavoro" O.D.V. • Gorizia



RIFLESSIONI DAL CUORE DEL TUNNEL

Mi ha molto colpito la riflessione di un conoscente che, qualche tempo fa, mi raccontava come spesso in inverno finisse quasi per dimenticarsi il colore e la sensazione della luce del giorno. Iniziando la giornata lavorativa presto, quando ancora il cielo non è del tutto chiaro, e terminandola nel

tardo pomeriggio quando il sole è già tramontato, di fatto per lunghi periodi gli capita di uscire all'aperto solamente con il buio. Mi è venuto in mente che è simile la sensazione che stiamo vivendo ormai da più di un anno, quello passato a guidare dentro un tunnel del quale immaginavamo la fine dietro la prossima curva, mentre questa fine non è ancora arrivata. Il tunnel, va da sé, è la pandemia di coronavirus, con tutto ciò che ne consegue. Raccontando, per lavoro, ciò che mi e ci circonda, talvolta mi sembra impossibile scrivere qualcosa che con il Covid non abbia

a che fare, direttamente o indirettamente, si tratti di notizie relative all'emergenza e a ciò che si fa per uscirne, oppure a tutt'altro che però dalla pandemia viene condizionato, modificato, cancellato. La preoccupazione c'è, inutile nascondere: perché che ne verremo fuori, in un modo o nell'altro è certo, ma quanto costerà tutto questo (sul piano economico, occupazionale, sociale, psicologico) ancora non è dato saperlo. Speriamo, su queste pagine, di poter raccontare presto che le speranze sono state più forti dei timori.

Marco Bisiach

La Rosa di Gorizia

Gennaio e febbraio sono i suoi mesi: sì, perchè, è in questo periodo dell'anno che viene consumata ed apprezzata per le sue caratteristiche uniche, croccantezza e dolcezza, che la differenziano da tutti gli altri prodotti agricoli simili. È un patrimonio del territorio goriziano da preservare. E come la rosa è la regina dei fiori, così la Rosa di Gorizia è la regina indiscussa della tavola non solo goriziana ma internazionale. La Rosa nasce a Gorizia, inizialmente nella zona di San Rocco e Sant'Andrea per poi trovare dimora definitiva, dopo l'aumento delle temperature dovute al cambiamento climatico, nella zona nord della città, la zona più fredda e ventosa, caratteristiche che daranno forza e vigore alla pianta.



Già dal 1873, sotto il dominio asburgico, emersero degli scritti del Barone Carl von Czoernig-Czernhausen (dirigente boemo e storico, stabilitosi a Gorizia per il suo clima temperato, tanto da battezzarla "la Nizza Austriaca") che parlano di una cicoria rossastra e dolce. Inizialmente questa produzione serviva per il sostentamento delle famiglie dei contadini, essendo l'unico ortaggio in grado di resistere al freddo dell'inverno, mentre l'eccedenza veniva venduta per garantire loro un guadagno. Le sue sementi, si tramandano da padre in figlio e vengono custodite gelosamente da ogni produttore, ma non ci sono notizie certe sulla sua provenienza né il nome di chi l'abbia portate a Gorizia; questo ortaggio appartiene alla famiglia della *Cichorium intybus*. Il terreno sul quale viene messa a dimora, nella zona nord fino a Piuma, ha uno scheletro ghiaioso che riesce a drenare l'acqua in eccedenza escludendo quindi qualsiasi trattamento chimico o di sintesi per trattare il marciume e le muffe. Ed è proprio per questo che "La Rosa di Gorizia" è diventata un presidio "Slow Food" ed è inserita nei P.A.T. (Prodotti Agroalimentari Tradizionali) del Friuli Venezia Giulia. È nata quindi nel 2010 l' "Associazione

Produttori Radicchio Rosso di Gorizia, Rosa di Gorizia e Canarino" tra tutti i produttori locali e la produzione è regolata da un disciplinare. La semina avviene con la luna calante di aprile, o al massimo, a maggio (se le condizioni meteorologiche non dovessero essere ottimali) di modo che, durante l'estate, la sua radice sia ben radicata in profondità dove troverà nutrimento e anche se la temperatura arrivasse a 36° non danneggerebbe la pianta ma solamente le foglie esterne, mantenendone però il cuore integro. Le sue foglie forti sono alte e vengono accorciate per dare energia alla pianta e per concentrarne il colore, dapprima verde, poi sempre più rosso carico, grazie ai nutrienti ferrosi del terreno. Questa pianta ama il freddo e se non prende la brina rimarrà debole. Il freddo, oltre a renderla resistente, le donerà la tipica croccantezza.

A questo punto è quindi pronta per essere raccolta. Si inizia dal 10 dicembre circa, in concomitanza delle prime brine. La pianta viene sradicata dal terreno completamente e viene portata in azienda, in serre buie, dove avverrà la sua maturazione per circa quindici giorni ad una temperatura da 10° a 15°. Le piante saranno legate a mazzetti e verranno coperte con paglia e annaffiate; passato il tempo di maturazione, saranno quindi pulite una ad una, lasciando solo il cuore. Il risultato? Un vero bocciolo di rosa di colore rosso intenso e variegato, o anche rosso granato, e, tendente al rosa all'interno, dove le foglie sono più tenere e dolci. Una prelibatezza, un prodotto di alta qualità, che ha un processo di lavorazione di molti mesi e con grandissimi scarti ed è per questo motivo che il prezzo di vendita a Gorizia si aggira sui 22 - 25 Euro al chilogrammo. Per gustarne le sue caratteristiche andrebbe consumata cruda, magari con le uova sode, ma è ottima anche cotta e a tutto pasto, dall'antipasto al dolce. Molti gli chef stellati che l'hanno proposta come Niederkofler, Klugman, Bottura, tanto per fare qualche nome.

Antonella Lauri



SPORT AI TEMPI DEL COVID

*Tanti sportivi goriziani ancora,
o di nuovo, in gioco*

Se assieme a moltissime attività, lavorative e non, e a una miriade di grandi e piccole cose della nostra quotidianità, anche tanta parte dello sport dilettantistico si è dovuto arrendere e fermare in questi mesi che paiono interminabili a causa della pandemia di coronavirus, c'è anche chi non ha mai davvero smesso di allenarsi e giocare, correre e puntare alla vittoria. Anche a casa nostra, anche a Gorizia, dove lo sport di primissimo piano, almeno nelle discipline da copertina e più popolari, manca ormai da un po'. Molte società, tanti negli sport individuali dove la gestione di spazi e momenti è forse più agevole, quanto negli sport di squadra, hanno proseguito con allenamenti (pur senza usare gli spogliatoi e rispettando ovviamente tutti i protocolli di sicurezza) o promosso attività alternative, ma ce ne sono alcune che hanno anche avuto occasione di tornare in campo per sfide con in palio punti "veri" e trofei importanti. Pensiamo al nuoto, ad esempio, con la piscina comunale di via Capodistria che ha ospitato un'edizione ridotta nei numeri e nella sostanza ma non per questo meno intrigante e priva di spunti di interesse del tradizionale "Trofeo dell'Est", oppure al tennis, con l'Asd Tennis Campagnuzza che ha cominciato la sua strada nei campionati regionali, tanto nel settore maschile quanto in quello femminile. La discriminante, si sa, è la classificazione delle manifestazioni: ciò che viene giudicato, di interesse nazionale o federale, può proseguire il suo cammino. Ciò che invece è valutato di ambito semplicemente locale, deve alzare bandiera bianca.

Così tra le formazioni goriziane che sono in piena attività c'è la Fiamma Gorizia di hockey in linea, guidata dall'allenatore e presidente Sergio Cosma e impegnata nel campionato nazionale di Serie C, prevalentemente contro squadre del vicino Veneto. Si gioca a porte chiuse, certo, ma si fa sul serio, con i goriziani che puntano ancora una volta a ben figurare. Di medaglie e risultati importanti ne hanno già portati a casa, anche nel Campionato italiano di specialità, i talenti della Dinamic Gym di ginnastica acrobatica, che si allena nella palestra di Lucinico e che da anni è una delle società di riferimento a livello nazionale, fornendo regolarmente tecnici ed atleti alla selezione azzurra. E parlando degli sport più conosciuti? In questo caso non si può non guardare all'inedita avventura della Pro Gorizia nel calcio, che quest'anno, tra la fine di aprile e l'inizio di giugno,

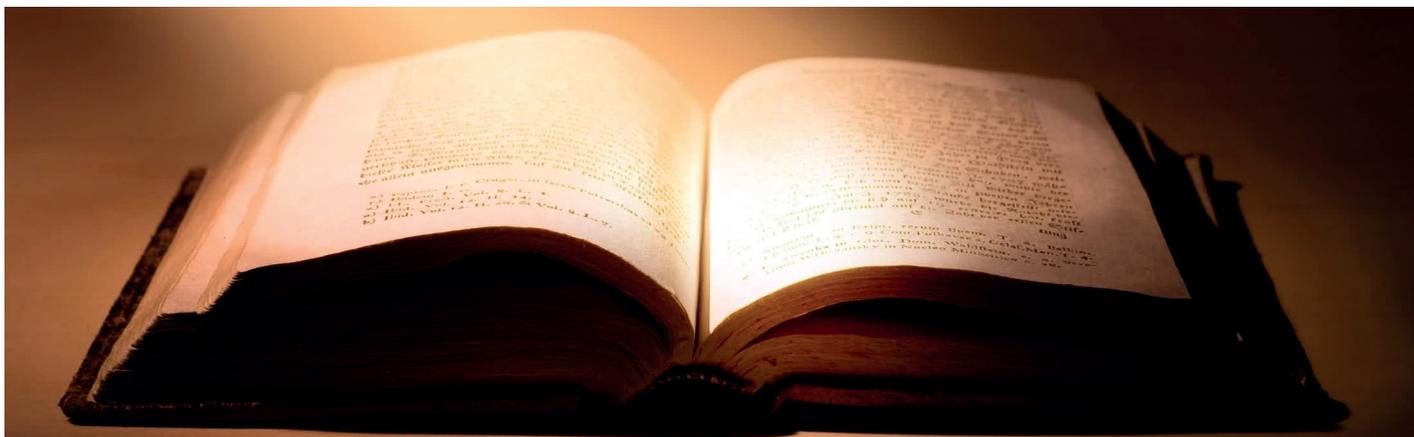
giocherà addirittura in Veneto nel campionato di Eccellenza. Il tutto è frutto di un accordo a livello di federazioni, che coinvolge anche i triestini del San Luigi e che permetterà così ai goriziani di puntare al salto in Serie D malgrado in Friuli Venezia Giulia il calcio dilettantistico si sia fermato definitivamente, per questa stagione. Insomma, anche ai tempi del Covid, e anche a livello locale, gli appassionati di sport hanno tanti, tantissimi motivi per non annoiarsi.

Poetica Mente

SGUARDI PERDUTI

*E poi succede
che un mattino ti svegli
di malumore
senza una ragione apparente
senza un perché,
niente che ti faccia pensare
all'arrivo di una brutta notizia
o di un temporale,
e allora cerchi
negli angoli tristi
dei tuoi pensieri
il motivo di quel rosso arancione
che disegna i tuoi occhi,
cominci a fare la conta
di cosa è accaduto,
riavvolgi i sogni
finiti da poco,
le voci ascoltate
in piazza al mattino
insieme agli amici,
pensi a un dettaglio
a una frase scomposta
pronunciata per sbaglio,
ma nulla di nulla
ti torna alla mente,
poi arriva d'un tratto
un senso di vuoto
che sale nel corpo,
e allora t'accorgi
che manca un po' tutto,
una voce - un sorriso
uno sguardo.*

Salvatore Cutrupi



UN LIBRO PER DIRE NO A DISCRIMINAZIONI E LUOGHI COMUNI

La ludoteca comunale di Gorizia ha arricchito il suo catalogo con 200 libri sulle storie di genere

Ci sono valori che si acquisiscono, ed è importante farlo, fin da giovani, giovanissimi. Valori come il rispetto dell'altro oltre che di sé, la capacità di andare oltre i luoghi comuni e superare i pregiudizi. Lo si impara in famiglia, certo, ma anche fuori, ed è per questo che è decisamente importante l'iniziativa messa in atto dal Comune di Gorizia, che ha dotato la sua ludoteca di un nuovo catalogo di ben 200 libri dedicati alle storie di genere. Titoli come "Mia mamma è un pirata", "Cenerentola e la scarpetta di pelo", o "Lettera a Thom sull'amore". Grazie al progetto curato dagli assessorati alle Pari Opportunità e a quello al Welfare, dunque, i bambini e le bambine ma anche le ragazze ed i ragazzi dai 6 fino ai 14 anni potranno scoprire alla ludoteca comunale del Centro Lenassi di via Vittorio Veneto tantissime storie istruttive oltre che divertenti. E potranno farlo, ovviamente assieme agli adulti che si occupano di loro, come i genitori, i nonni, gli zii, gli insegnanti o gli educatori. I li-

bri sono stati sistemati sugli scaffali dedicati nella nuova sezione bibliotecaria della ludoteca, con una selezione assai varia e adatta ai gusti e alle esigenze di tutti. Alla ludoteca si possono trovare piccoli romanzi, ma anche libri illustrati, fumetti e quei libri "silenziosi" (o "Silent book") che oggi sono tanto in voga. Si tratta di volumi privi di testi e parole, ma caratterizzati solamente da disegni e rivolti soprattutto ai più piccoli: sfogliando le pagine e ispirandosi alle immagini, genitori o educatori possono ogni volta inventare una storia diversa con lo stesso libro, stimolando immaginazione e fantasia dei bimbi. Tutti questi volumi, oltre ad avvicinare le nuove generazioni alla lettura, cosa di per sé già fondamentale, hanno l'obiettivo di contrastare le discriminazioni di genere, ribaltando molti luoghi comuni e pregiudizi a cui molte volte anche i bambini oltre che gli adolescenti sono esposti. Tutto il catalogo della ludoteca è consultabile sul sito educareagorizia.it (dove sono specificati pure gli orari e le modalità di accesso alla ludoteca, ovviamente in tempi non caratterizzati dalle restrizioni eccezionali dettati dalla pandemia), e comprende anche molti giochi da tavolo che intrattengono e stimolano lo spirito di collaborazione tra i più giovani. In prospettiva, quando sarà possibile e in base all'evoluzione dell'emergenza Covid, il Comune ha anche in programma di organizzare alcune iniziative sul contrasto alla discriminazione di genere. Tra queste, letture spettacolarizzate per i bambini delle storie di genere.

Storie Goriziane Bimestrale dell'associazione **"Nuovo lavoro"** O.D.V. • Gorizia

Riservato ai soci



Direttore responsabile
Marco Bisiach

Coordinatore
Anna Virdis

Hanno collaborato
Salvatore Cutrupi
Antonella Lauri

Grafico
Omar Petruccioli

Stampa
Masterlaser - Gorizia